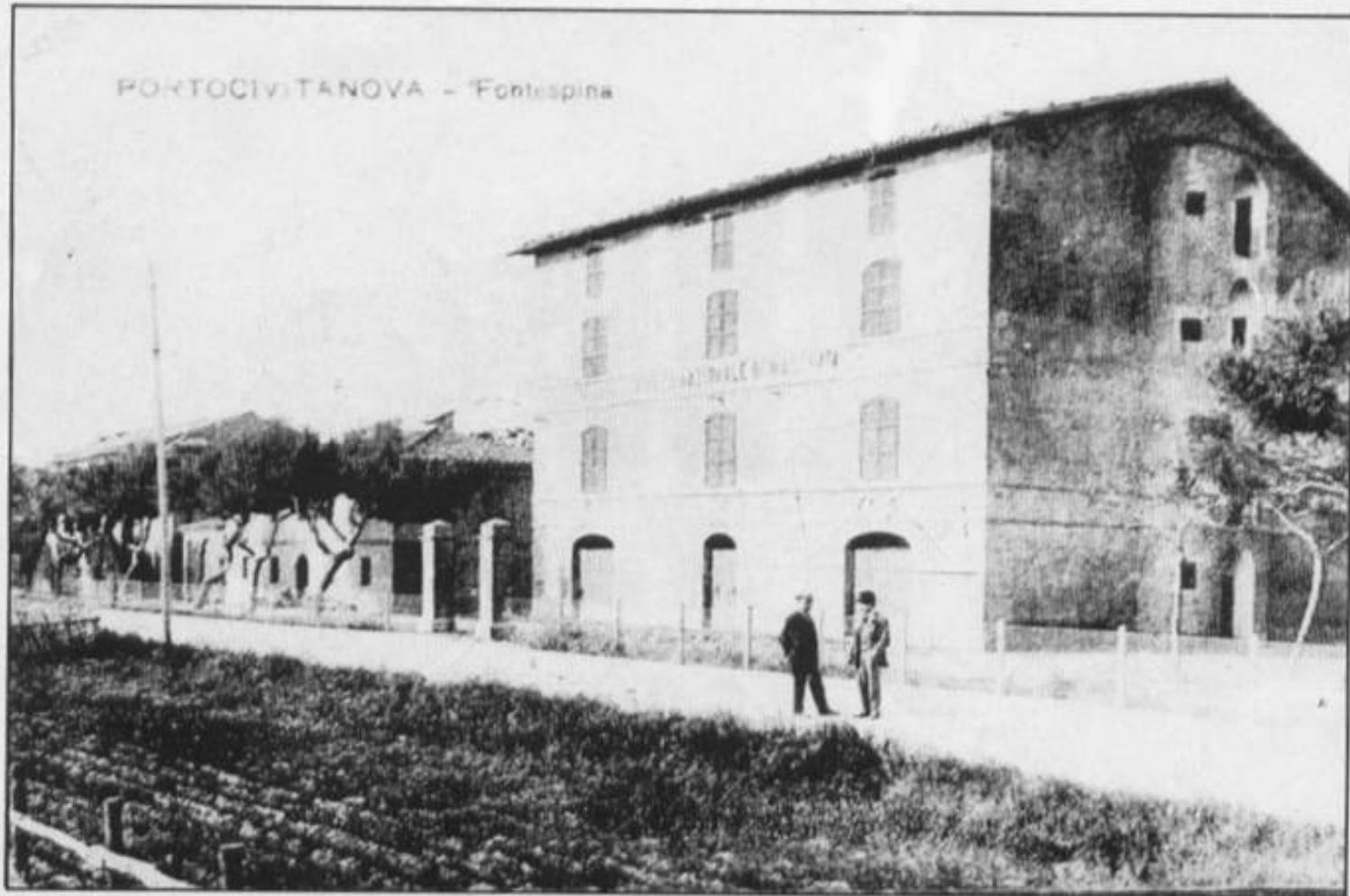


# Dal convitto ...



Il Convitto 1914 - ora Liceo Scientifico

... ai Licei



**Classe IV D**

**Liceo scientifico “Leonardo da Vinci”**

**Civitanova Marche**

**Anno scolastico 2004-05**

# Premessa

Ci sono dei luoghi che, come le persone, sembrano avere una vocazione ben definita, una sorta di destino prefissato a cui non è possibile sottrarsi.

Ebbene, uno di questi luoghi è, a nostro avviso, l'area subito a nord della frazione di Fontespina, l'estremo lembo settentrionale di Civitanova, che nel gergo "geografico" locale dei Civitanovesi è chiamato "**convitto**".

Il "**convitto**" sembra aver avuto da sempre una "vocazione" sociale: infatti a partire dal 1886 fino alla metà degli anni '60 del secolo scorso divenne la sede della colonia estiva del Convitto Nazionale di Macerata, poi alla colonia è subentrato il Liceo Scientifico "L. da Vinci", dove almeno due generazioni di studenti hanno sudato tra studi di funzioni, versioni ed esercizi nella "palestrina".

Come si può notare, il ruolo sociale dell'area in questione non si discute.

Ora, poiché fra pochi mesi il Liceo verrà demolito, l'istituto trasferito nella nuova sede in zona Micheletti e al suo posto si costruiranno palazzine per appartamenti, abbiamo ritenuto importante ripercorrere, in un viaggio a ritroso nel tempo, la storia del "**convitto**", per non dimenticare e perché consapevoli di vivere in una città fatta di luoghi, ma anche di memoria, di sentimenti, di ricordi invisibili e comunque realissimi.

# IL CONVITTO

Il Convitto provinciale di Macerata fu fondato nel 1881 e divenne nazionale nel 1886.

Dal 1886 al 1903 ebbe carattere militare. Fu per molti anni il primo ed unico istituto di stato maschile delle Marche ed i ragazzi che lo frequentavano, oltre all'iter scolastico della scuola di base e superiore, venivano avviati anche ad attività formative quali la ginnastica, la scherma ed il canto corale.

Diversi sono i Civitanovesi che soprattutto tra gli anni '30 e '40 del secolo scorso hanno frequentato le scuole al Convitto di Macerata.



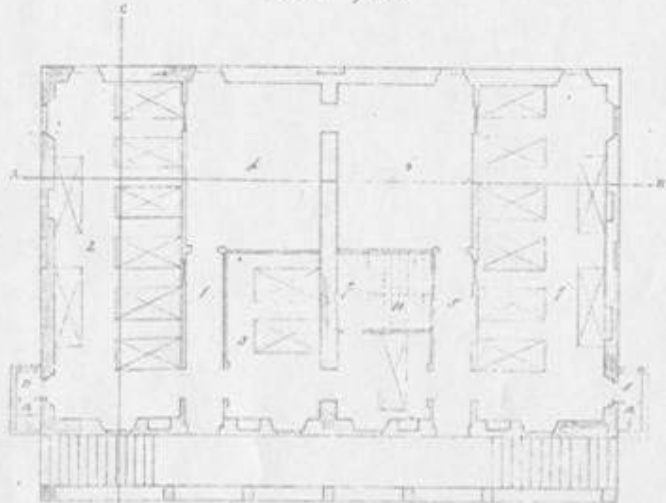
# LA VILLA DI FONTESPINA

Nel 1886, quando il Convitto fu nazionalizzato con R D del 5 settembre, venne approvata una convenzione con la Provincia che prevedeva, oltre ad un contributo annuo di quest'ente, anche l'uso della sede e di una villeggiatura in Fontespina.

Da documenti di archivio e da mappe catastali si evince che già a partire dal 1876 un magazzino di legnami di proprietà della provincia è sottoposto a lavori di restauro per adattarlo a luogo di villeggiatura del Convitto e che negli anni 1884 -1885, l'Amministrazione provinciale si propone di comperare e successivamente acquista spazi, sempre in località Fontespina, destinati alla villeggiatura del Convitto ed a magazzino di legnami.

*Disografie ed ortografie del Magazzino posto a Fontepina  
con note sul piano delle soffitte per adattarlo a bottega di scuola degli alunni del Convitto  
Fatti nella città di*

*Primo piano*



**Distribuzione dei Vani**  
**Piano terreno**

- 1 Camera separata nella fattoria del loggione
- 2 Fabbrica
- 3 Appartamento per gli alunni diviso alla tedesca

**Primo piano**

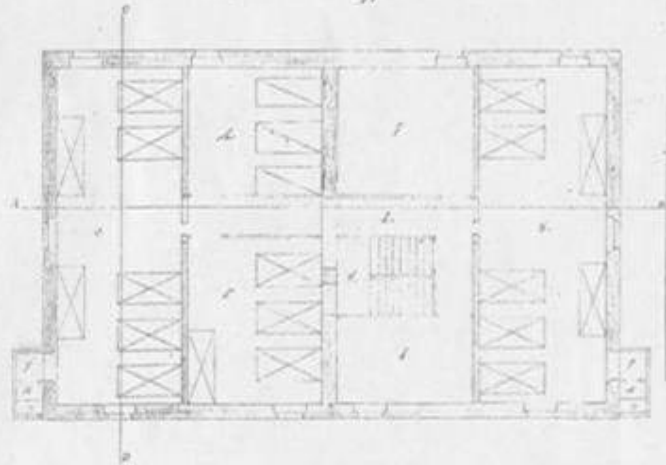
- 1 Andito di ingresso
- 2 Camera per 10 letti negli stanzoni
- 3 Camera per 5 letti
- 4 Salotto di conversazione per gli alunni
- 5 Sala verde di ingresso
- 6 Camera per 4 letti
- 7 Camera separata alla tedesca
- 8 Salotto di conversazione per gli alunni
- 9 Stanzione per 10 letti
- 10 Sala per bambini al piano superiore
- 11 Architrave secondo il uso
- 12 Porta

**Piano delle soffitte**

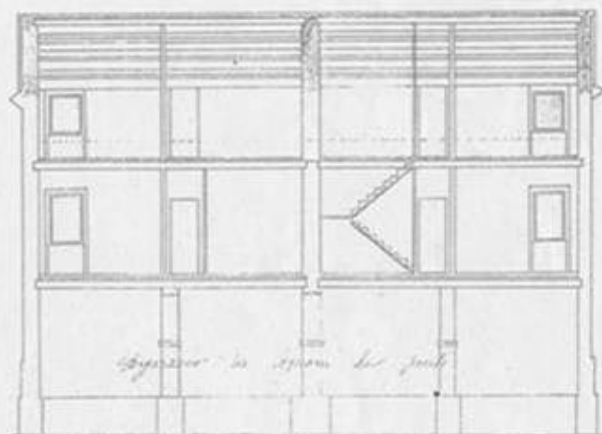
- 1 Sala per 10 studenti nel piano superiore
- 2 Camera di servizio alla scala superiore
- 3 Camera per 10 letti
- 4 Camera per 10 e letti
- 5 Sala per 5 letti
- 6 Camera per 3 bambini
- 7 Sala per 2 letti
- 8 Camera per 10 e letti
- 9 Architrave secondo il uso
- 10 Loggia

*Scala verde nel soffitto di 1.00*

*Piano delle soffitte*

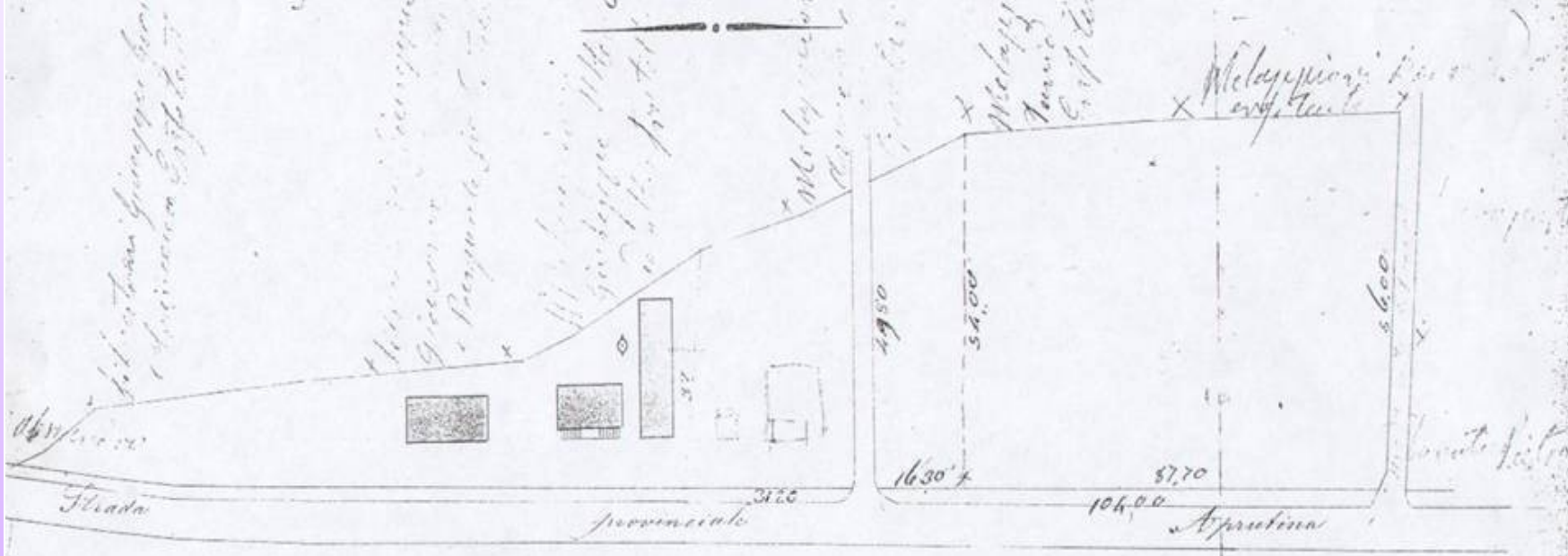


*Linea sulla base 1.00*



# Pianta

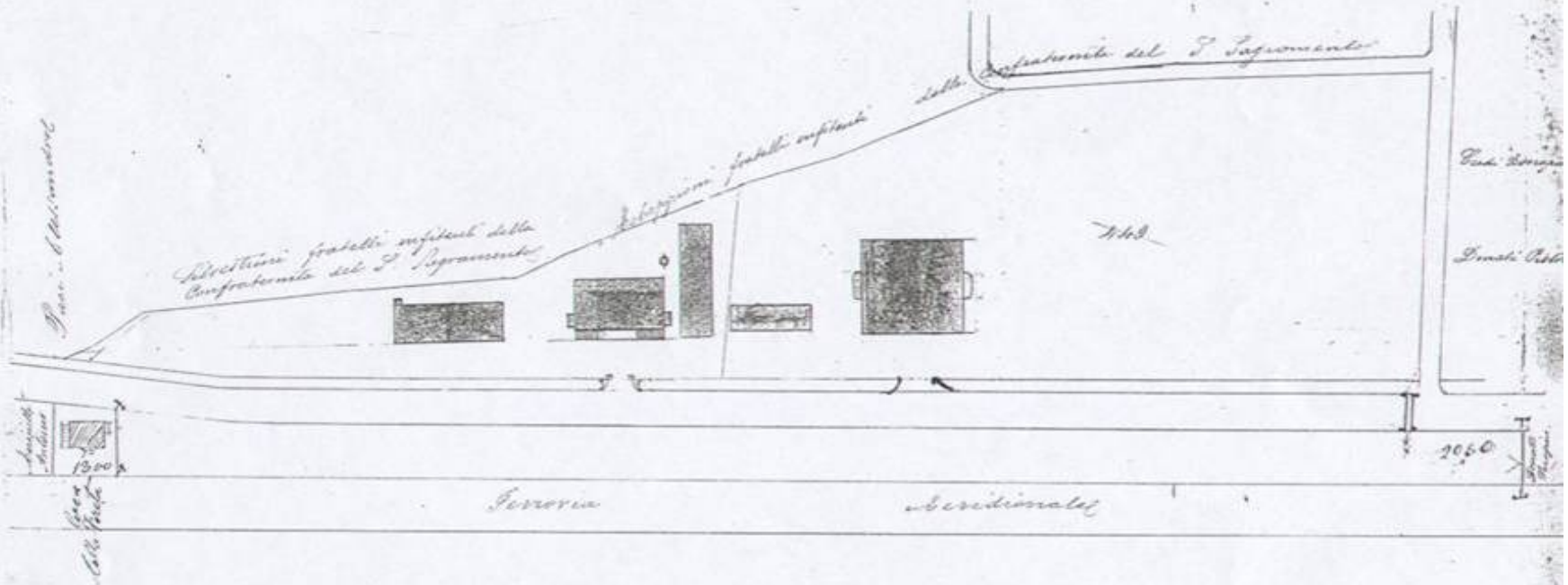
Del possesso dell'Amministrazione provinciale acquistato dal Sig. Giovanni Donati  
fin dal 1851 e di un successivo spazio che si ha in vista di comperare  
per l'ampliamento della Villeggiatura del Convitto a Fontespina



Scala metrica nel rapporto di 1:1000

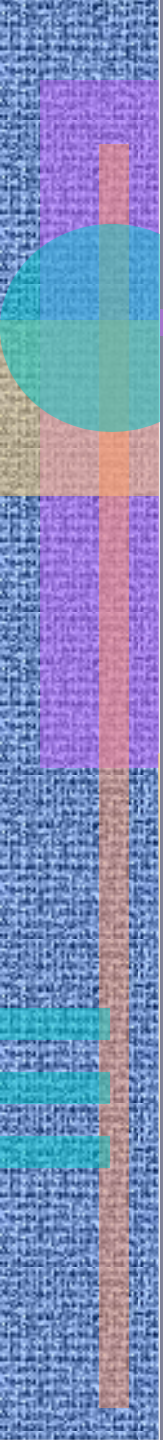


del possesso dell'Amministrazione provinciale acquistate dal Sig. Serafino Donati  
 addi / Febbrajo 1884  
 destinato alla riloggiatura del Convento e a magazzino di legname



M. A. R. C. A. D. R. I. A. T. T. O.

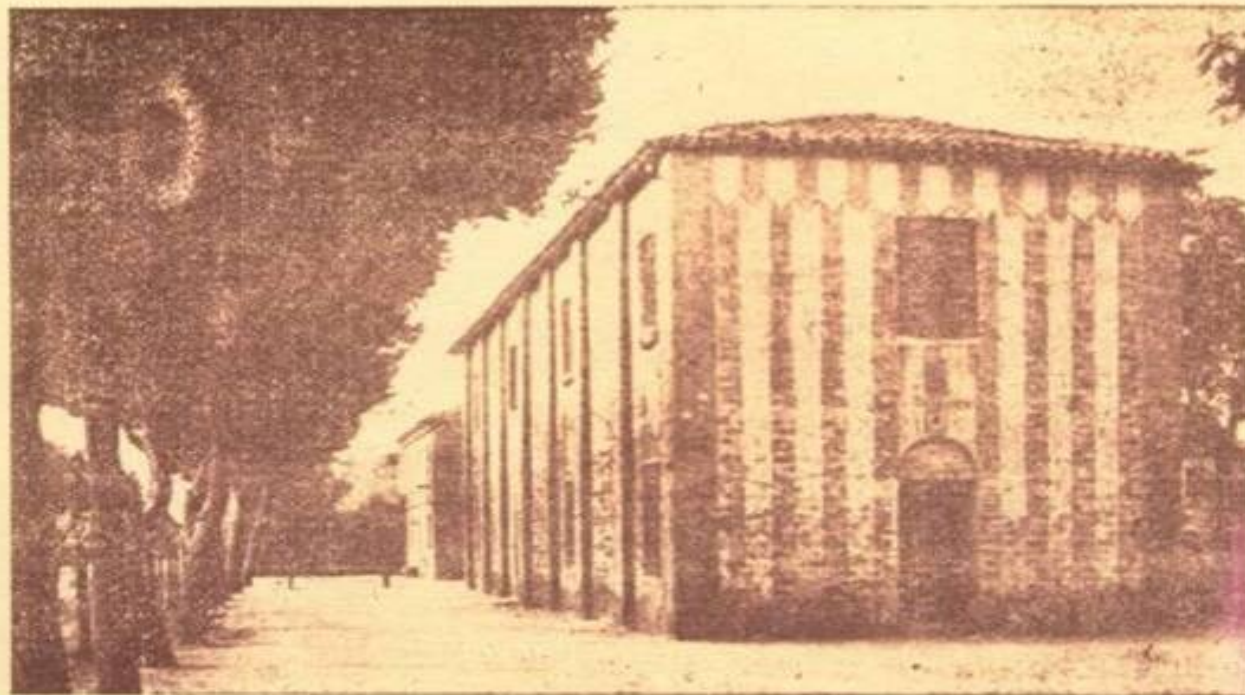
Scala metrica nel rapporto di 1:1000



Nel 1886, quindi, la Provincia diede al Convitto una villa con dependance varie e pineta a Civitanova Marche in località Fontespina, dove ogni anno, al termine degli esami, gli alunni presenti in convitto e quelli le cui famiglie facevano richiesta si trasferivano. Lì trascorrevano i mesi di Luglio ed Agosto, alternando momenti di svago all'ombra della pineta con la preparazione scolastica per gli esami di riparazione, con i bagni , con gite in barca ed escursioni nei dintorni di Civitanova.

Il Convitto sarà demolito e ricostruito, sempre come fabbricato provinciale, dopo la seconda Guerra mondiale.

## VILLEGGIATURA E BAGNI

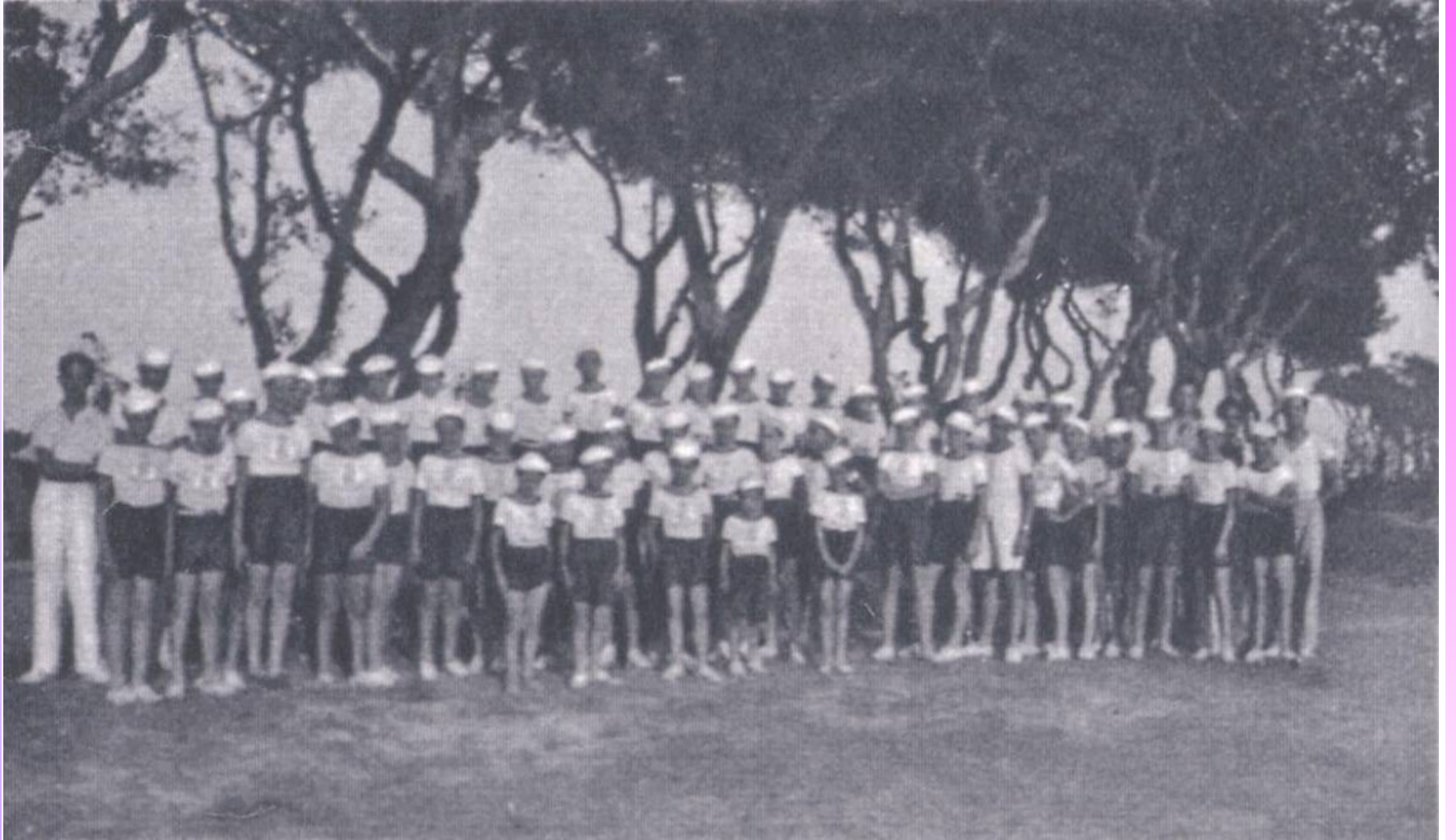


dal 20 luglio al 10 settembre nella magnifica villa di Fontespina,  
su la spiaggia adriatica.

*Macerata, 31 dicembre 1925.*

IL RETTORE  
GIOVANNI MINUTOLO











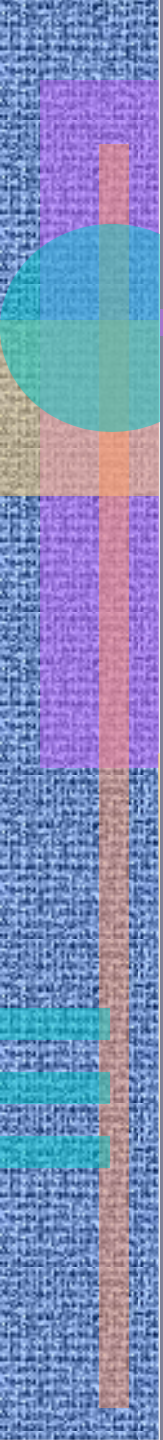
# Nasce il Liceo Scientifico

Il liceo Scientifico nasce a Civitanova nell'a.s. 1962 come sezione staccata del "Galileo Galilei" di Macerata.

Nel 1961, come si legge nella relazione svolta dall'allora sindaco Roberto Bacaloni per l'istituzione del liceo scientifico in città, Civitanova, in un breve volgere di anni, aveva assunto una particolare importanza, sia dal lato turistico che da quello industriale e commerciale: era diventata un centro particolarmente vivo per il sorgere di nuove iniziative, il fiorire dei commerci e l'intensificarsi dei traffici.

Anche lo sviluppo dell'istruzione superiore era stato ragguardevole: esistevano a Civitanova ormai da diversi decenni l'Istituto Tecnico Commerciale e l'Istituto Magistrale Femminile "Stella Maris", entrambi frequentati da un numero elevato di alunni, mentre pochi anni prima c'era stata l'istituzione dell'Istituto Professionale di Stato per modellisti meccanici e falegnami come sezione staccata di Corridonia.





Mancavano, però, nella città gli insegnamenti classici e scientifici e, come scrive il sindaco Bacaloni, sarebbe stato auspicabile che almeno l'insegnamento scientifico potesse essere effettuato “tenendo presente che a tale corso di studio già una cinquantina di studenti sono avviati, frequentando il Liceo di Macerata”. In realtà sin dal 1952 il Comune di Civitanova si era reso interprete di questa necessità ed aveva iniziato le pratiche volte ad ottenere l'istituzione del Liceo Scientifico Statale. Finalmente nell'ottobre del 1961 viene aperta la sezione del Liceo a Civitanova. La sua prima sede fu presso il palazzo Martellini in P.zza XX Settembre, la classe era una sola!!

La scuola crebbe velocemente, già nell' a. s. 1964-1965 si forma la seconda prima :la I B, per cui fu necessario trovare una struttura più idonea per ospitare il Liceo: questa fu in via Regina Elena presso le Suore Battistine (attuale farmacia Marcelli)



# Liceo Scientifico Statale “Galileo Galilei”

sez. staccata di Civitanova Marche

A.S. 1961-1962

Classe I

1. Buono Girolamo
2. Cecchi Carlo
3. Cervellini Vincenzo
4. Clementi Gianni
5. Colafranceschi Lodovico
6. Fedeli Ubrio
7. Fontana Paolo
8. Gentili Girolamo
9. Morganti Vittorio
10. Onofri Filiberto
11. Pacetti Giancarlo
12. Seri Stefano
13. Severini Giuseppe
14. Zavatti Franco

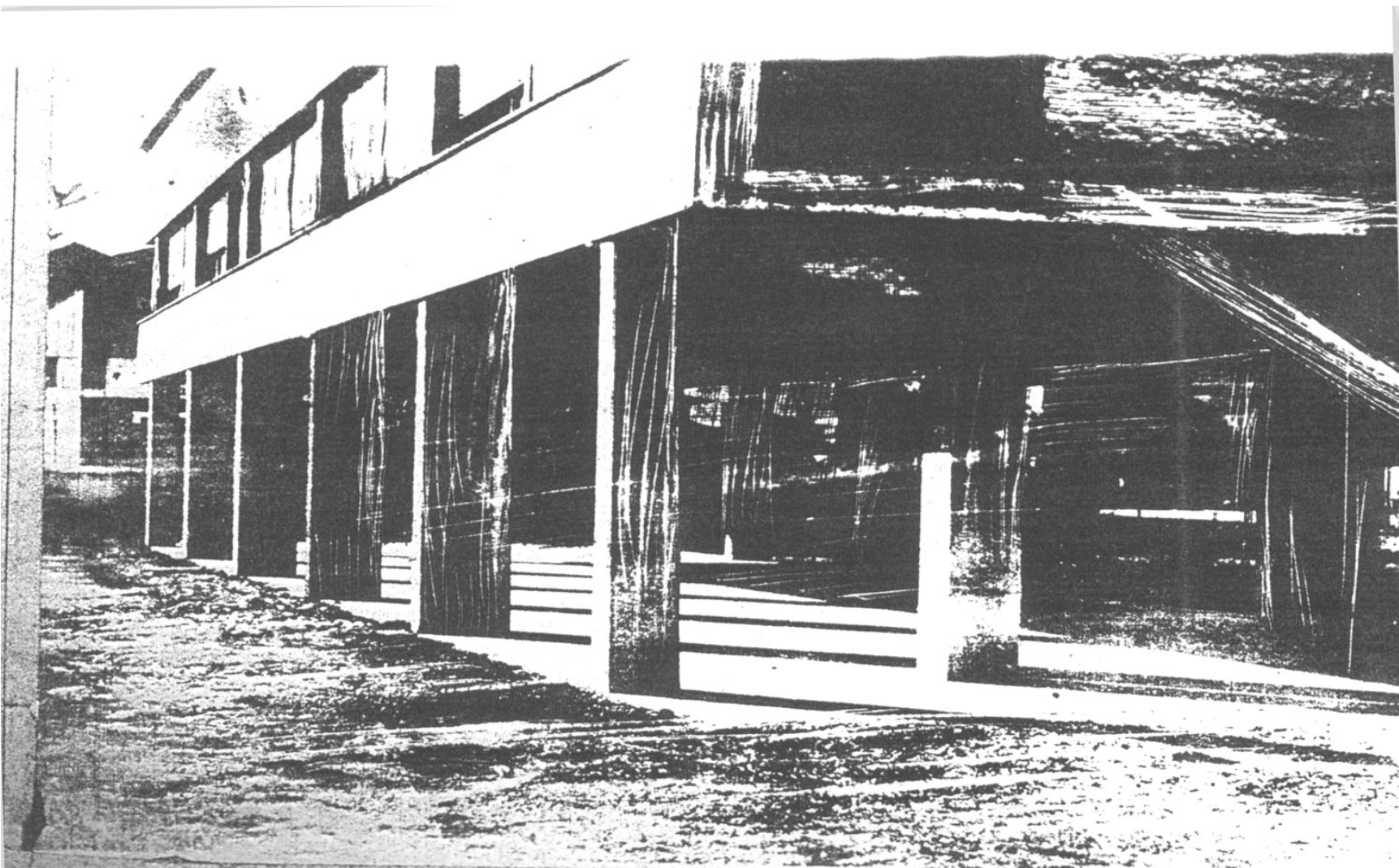
# Si va al Convitto

La sistemazione del Liceo presso l'Istituto delle suore Battistine si rivela ben presto insufficiente

a causa dello sviluppo della sezione staccata. Già nell'estate del 1965, tra l'agosto e il settembre, c'è una fitta corrispondenza tra l'allora preside del Liceo Scientifico di Macerata, il prof.re Antonio Tasso, l'Amministrazione Provinciale ed il sindaco di Civitanova, dr. Luigi Palombini, al fine di reperire altri due locali da adibire ad aule per l'anno scolastico 1965-66, essendo quelle a disposizione insufficienti. L'Amministrazione Comunale tenta di trovare aule in via Regina Elena, nei pressi della sede del Liceo; vengono trovati due locali di proprietà del sig. Silvestrini Alessandro, che è disposto a fare a proprie spese i lavori di adattamento necessari per la loro trasformazione in aule. Il canone mensile di affitto richiesto è di £ 20000 per locale.

Ma già il 28 Agosto 1965, l'Amministrazione Provinciale, visto che non si riuscivano a reperire locali *“nei pressi dell'attuale sede provvisoria”*, aveva prospettato come soluzione opportuna il trasferimento provvisorio e *“limitatamente alla durata dell'anno scolastico 1965-1966”* a Fontespina nei fabbricati provinciali in uso al Convitto.

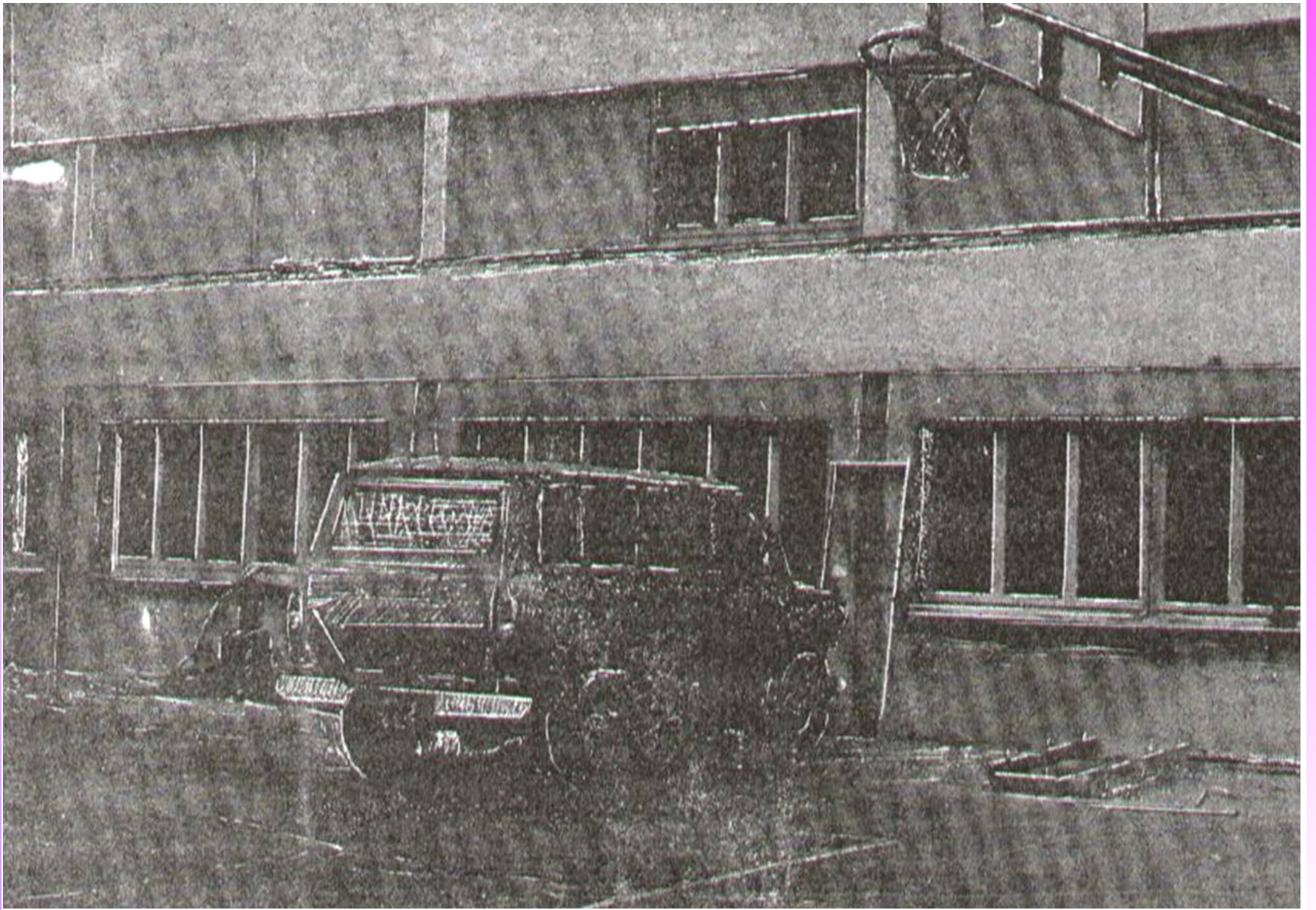
Il trasferimento avverrà soltanto all'inizio dell'anno scolastico 1967-1968, nello stesso anno si forma la terza prima : la I C



## LAVORI A SCUOLA

Molte probabilmente con l'inizio dell'anno scolastico 1971-72 nel nostro liceo scompariranno le palafitte. Infatti le basi dei padiglioni (nella foto) saranno chiuse per dar posto a





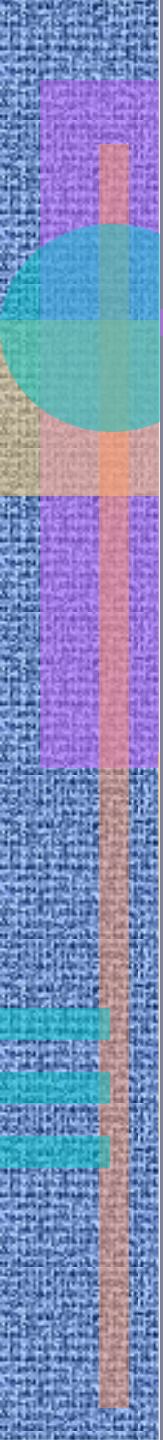


# La nuova sede

Nell'anno scolastico 1967-1968 il Liceo si trasferisce, dunque, nella sede in via Colombo presso i locali del Convitto.

Nel novembre 1967 ci sono le prime azioni di protesta da parte degli studenti perché ancora non era stato condotto a termine e messo in funzione l'impianto di riscaldamento e, a un mese e mezzo dall'inizio dell'anno scolastico, non si era ancora provveduto ad adeguare le strutture della scuola alle necessità scolastiche. Le richieste degli studenti riguardano tra l'altro “la disponibilità di un adeguato ed indispensabile gabinetto scientifico e di un locale idoneo allo svolgimento delle regolamentari lezioni di Educazione fisica; l'adeguamento del canone di abbonamento ATAC sulla base di quello in uso a favore della categoria studentesca di altri istituti; la quotidiana presenza di un vigile urbano per regolare il traffico sulla strada Nazionale all'atto dell'entrata e della uscita della scolaresca”





Il preside Tasso, a sua volta, richiede l'apertura di una porta "sul lato ponente per evitare che si determinino, all'uscita sulla strada nazionale, incidenti..", inoltre lamenta che l'Amministrazione provinciale e quella Comunale non abbiano ancora provveduto "a far sloggiare le tre classi elementari che occupano abusivamente i locali destinati ai gabinetti di fisica e di chimica". dopo

Nel novembre 1967 viene inoltrata all'ATAC di Civitanova dai genitori di alcuni liceali la richiesta che almeno un autobus della suddetta azienda, fra quelli adibiti al trasporto degli studenti, includa nel suo itinerario il tratto Quadrivio di San Marone- SS.16- Via Indipendenza- C.so Vittorio Emanuele- con fermata all'imbocco di via Indipendenza, così da evitare a molti studenti il disagio di dover percorrere notevoli distanze a piedi per raggiungere la fermata di San Marone.

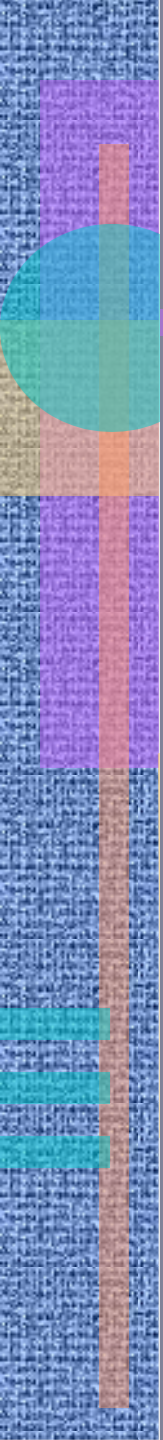




# Nasce il Leonardo da Vinci

Già a partire dal 1965 cominciano le richieste da parte dell'Amministrazione Comunale e dell'Amministrazione Provinciale tese ad ottenere l'autonomia della sezione staccata del Liceo Scientifico a Civitanova. La scuola, infatti, già nel 1965 risultava completa con il corso di tutte e cinque le classi, per cui, come si legge nella relazione inviata al Ministero della Pubblica Istruzione, *“doveva ritenersi ormai funzionante autonomamente ed avere ..un suo preside che avesse l'incarico di dirigere il Liceo sia dal punto di vista disciplinare come da quello didattico”* Sennonché per ragioni di ordine burocratico l'invocata autonomia non fu ottenuta.

Nel 1967, quando l'Amministrazione Provinciale aveva ormai provveduto a destinare nuovi locali e nuovi arredamenti nella sede di via Colombo, presso il Convitto, vengono di nuovo inoltrate istanze al Ministero della Pubblica Istruzione per ottenere l'autonomia della scuola.



Le ragioni che evidenziavano la ” *fondatezza della richiesta*” come scrive l’allora sindaco di Civitanova, avv. Aldo Gatti, erano molteplici. Civitanova è ormai un centro con 30000 abitanti, è lo scalo naturale dei centri limitrofi, ha una buona attività industriale e commerciale. Il Liceo, inoltre, aveva avuto un notevole sviluppo: frequentavano la scuola oltre 150 allievi e si prevedeva che nell’anno scolastico successivo tale numero fosse destinato ad aumentare sensibilmente. Pertanto, scrive il sindaco Gatti nella relazione inviata al Ministero della Pubblica Istruzione, “*è quindi indispensabile che detto complesso venga assegnato di un Preside ...*”.

Il Liceo ebbe l’autonomia nell’anno scolastico 1968-1969 ed assunse il nome di “Leonardo da Vinci”; dal 1970-1971 fino al 1981-1982 ha avuto una sezione staccata a Recanati.





LICEO SCIENTIFICO

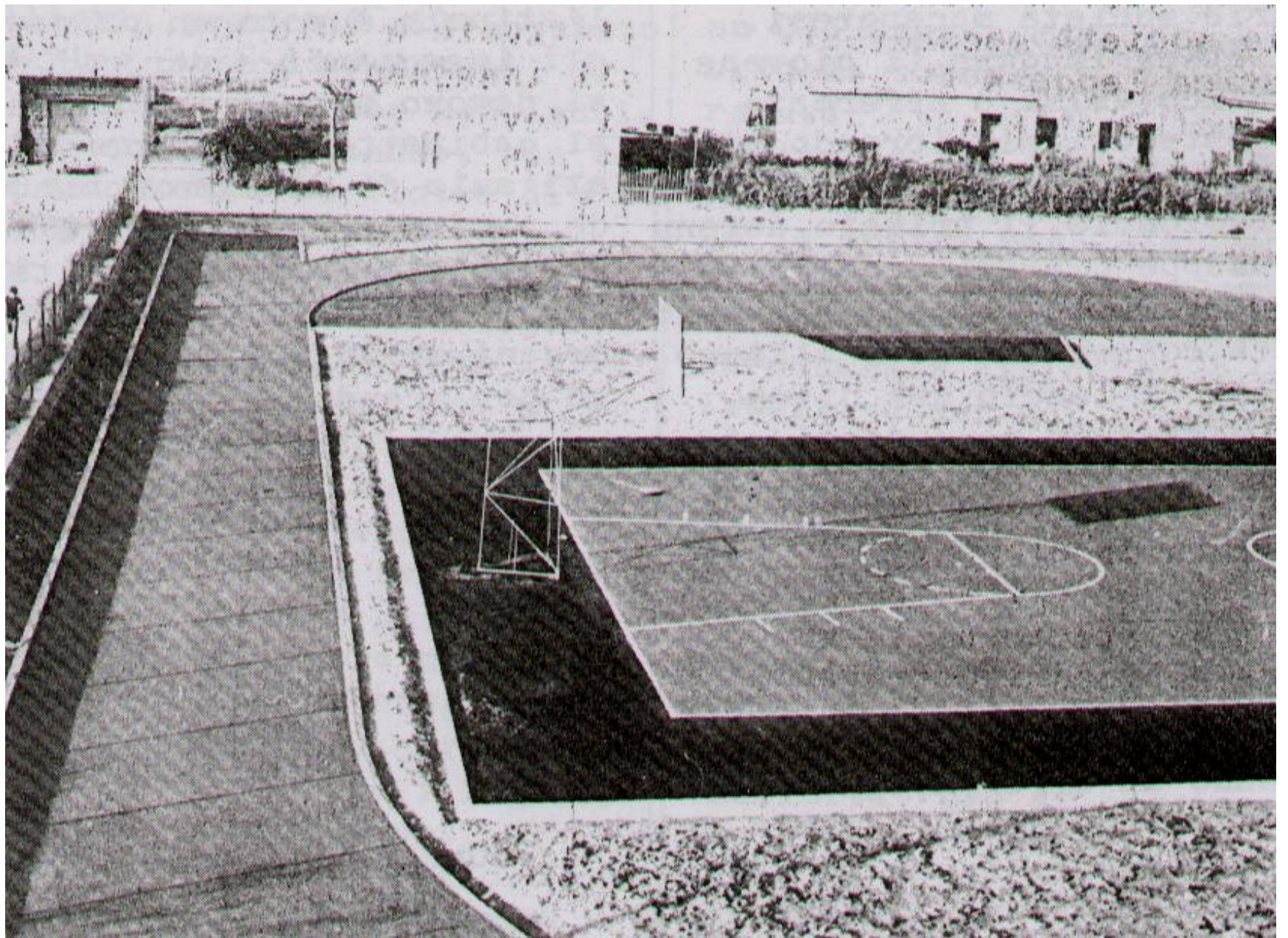
STATALE L. DA VINCI

CIVITANOVA MARCHE













Civitanova Marche, 1972.

*Le tre squadre finaliste (I.T.C., liceo scientifico di Civitanova Marche e I.T.I. di Recanati)  
Campionato Provinciale di Basket con i direttori tecnici E. Brunellini (a sinistra) e G. Melonaro.  
Al centro, accovacciato, il coordinatore A. Farabollini.  
Il Campionato organizzato a Civitanova Marche dall'I.T.C., fu vinto dal liceo scientifico.*

# Dalle Palafitte al Liceo

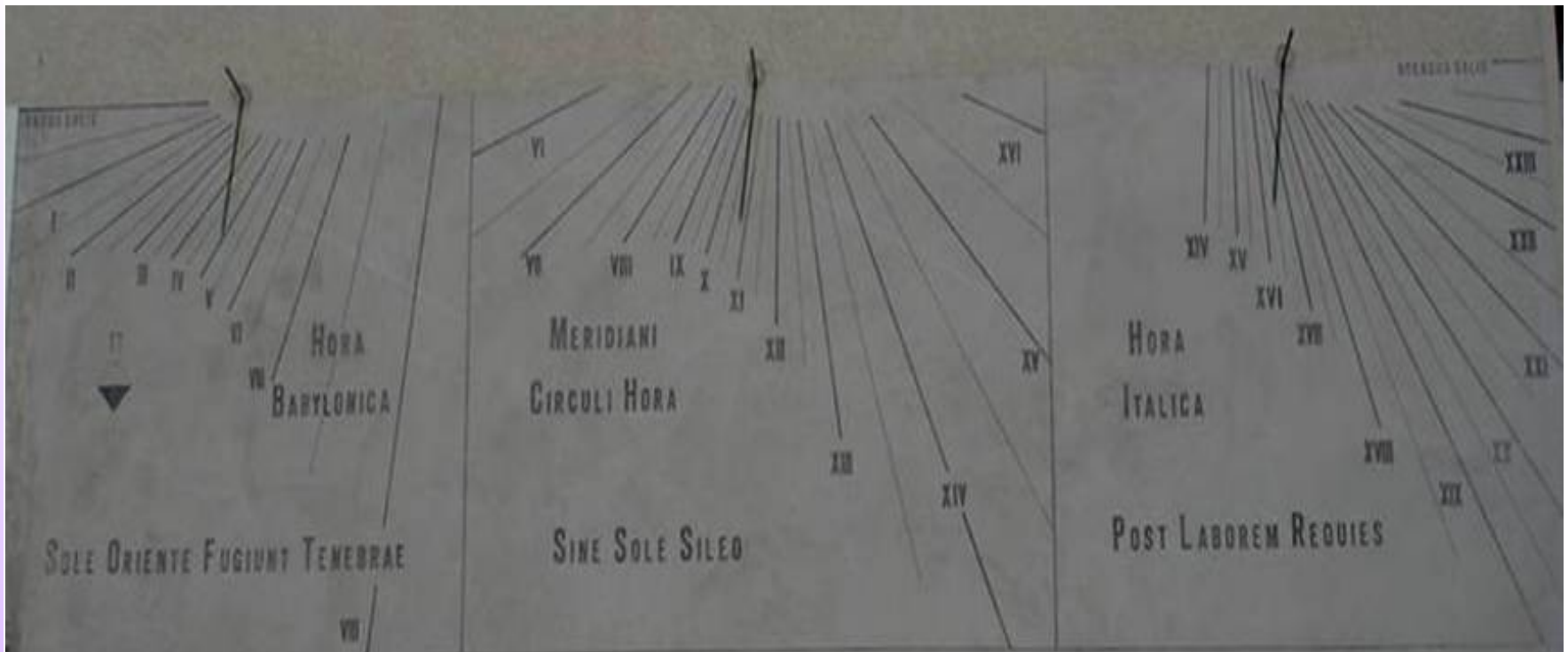
Nei primi anni '70 i lavori di adattamento delle strutture dell'ex Convitto procedono alacremente. Con l'inizio dell'anno scolastico 1971-1972 scompaiono le "palafitte", infatti le basi dei padiglioni vengono chiuse per dare posto a nuove aule; sempre nello stesso anno scolastico il liceo verrà dotato di impianti sportivi per l'atletica e la pallacanestro. Nel 1972 c'è la targa che finalmente dà il nome alla scuola.

Nel marzo 1972 sembra, risolversi anche il problema dei trasporti, in quanto entra in attività un nuovo mezzo che l'ATAC riserva alla corsa mattutina delle 7.50. Ora, finalmente i liceali staranno più larghi e più comodi e la "*condizione di sardine*" viene meno!!!

Nel corso degli anni i locali dell'ex Convitto saranno in parte ristrutturati e in parte ricostruiti con nuove aggiunte.

Nel 1990 alcuni studenti della V B: Viola e Tasseti, dietro suggerimento del professore Alferio Leonfanti ed aiutati dal professore Tombolini, direttore dell'osservatorio astronomico di Fermo, costruiscono sulla parete esposta a mezzogiorno dell'edificio centrale del Liceo, sede degli uffici della presidenza e di quelli della segreteria, una meridiana solare.





LONG 13 42 43

LAT 43 19 42

Az 67 23 30

LICEO SCIENTIFICO L DA VINCI

DATA LONG 13 42 43  
 LAT 43 19 42  
 AZ 67 23 30  
 21-73

# Vita di liceali

Molte sono state le attività: sportive, teatrali artistiche e letterarie a cui i liceali nel corso di tutti questi anni hanno dato vita, sempre con grande entusiasmo ed ottenendo sempre buoni risultati.

Negli anni settanta al liceo nasce un giornalino scolastico “ I palafitticoli”; il curioso nome deriva dalla struttura edilizia della scuola: per lungo tempo, infatti, il piano terra dell’edificio non venne terminato lasciando scoperto una lunga fila di colonne.

Il giornale, nelle intenzioni degli studenti che lo fondarono, volle essere, di fatto lo fu, un giornale in cui venivano trattati problemi inerenti all’ambiente scolastico e degli alunni dello scientifico in particolare, *“senza tralasciare allacciamenti ..che legano lo studio alla vita del mondo”*. A “I palafitticoli” collaborarono attivamente, insieme agli studenti, con articoli e interventi anche gli insegnanti e questo dette vita spesso a vivaci scambi di opinioni e veri propri dibattiti.

La tradizione del giornalino scolastico durerà fino ai giorni nostri ed a “I palafitticoli” seguiranno “Il Leonardo” e ultimamente “Il piccolo”



















# Il Liceo oggi

Dagli anni settanta in poi ha inizio un lungo periodo di evoluzione che ha portato il L. da Vinci ad essere per dimensione e per prestigio una tra le prime scuole della provincia.

Dal 1987-1988 è stata introdotta la maxi sperimentazione nell'ambito del PNI; nel 1991 viene promossa la sperimentazione dei programmi "Brocca" nell'insegnamento delle lingue e nel 1995 è approvata la sperimentazione linguistica globale . Nel 2002 il Collegio dei docenti approva la sperimentazione Albatros per il Liceo Linguistico.

Nel 1997, in seguito a misure di razionalizzazione della rete scolastica, il Liceo Classico di Civitanova Alta viene aggregato al nuovo istituto, che nel 2000 assume la denominazione di Istituto Istruzione Superiore L. da Vinci ed accoglie al suo interno tre corsi di studio (classico, linguistico e scientifico).

A partire dall'anno scolastico 2005-2006 il Liceo si trasferirà nella nuova sede in zona Micheletti, il progetto del nuovo edificio è stato redatto da un gruppo di tecnici coordinati dall'architetto Tommaso Valle.

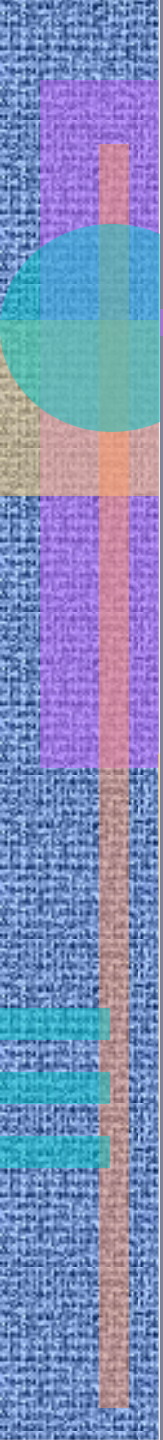
# Presidi del Liceo Scientifico

- **A. Tasso** dal 1961/1962 al 1966/1967
- **F. Mammana** dal 1968/1969 al 1969/1970
- **G. Magnarelli** dal 1970/1971 al 1976/1977
- **A. Bruno** dal 1977/1978
- **A. Marcelli** dal 1978/1979 al 1982/1983
- **G. Cardarelli** dal 1983/1984
- **M. Gaetano** dal 1984/1985
- **A. Marcelli** dal 1985/1986 al 1998/1999
- **Marchegiani** dal 1999/2000
- **C. Sagretti** dal 2000/2001 ad oggi

# Un tempo erano studenti del liceo oggi sono ... insegnanti

- **Girolamo Gentili**
- **M.Luisa Gnocchini**
- **Antonietta Alesiani**
- **Loredana Bongelli**
- **Nadia Cococcioni**
- **Fabiola Pompei**
- **Giovanni Giri**
- **Tiziana Mengoni**
- **Catia Micucci**
- **Silvia Ridolfi**
- **Stefania Severini**
- **Simonetta Offidani**
- **Daniela Savoretti**





Siamo arrivati alla fine di questo viaggio, un viaggio che in realtà non conclude ma continuerà ancora con altri studenti che suderanno tra studi di funzioni, versioni ed esercizi nella palestra.

Noi vogliamo ringraziare per l'aiuto che ci hanno dato nella realizzazione di questo lavoro: il tecnico di laboratorio Sandro Scoponi, la professoressa Stefania Severini, gli ex alunni Marco e Vincenzo, che ci hanno aiutato nella ricerca di archivio, ed il dottore Cesare Bartolucci che ci ha messo a disposizione il materiale documentario; ma soprattutto vogliamo dire grazie a tutti gli studenti, a tutti i professori, a tutto il personale ATA che in questi 40 anni hanno dato vita al Liceo !!!

La classe IV D

